



## SERVIZIO1 Gestione delle risorse e promozione

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 625 del 01-04-2022

**OGGETTO: REVOCA GARA SERVIZIO PULIZIA LOCALI ED ANNULLAMENTO PRENOTAZIONE IMPEGNI DI SPESA**

#### IL DIRIGENTE

##### **RICHIAMATE LE SEGUENTI DELIBERE DI:**

- Consiglio Comunale. n. 41 del 31.03.2021, avente oggetto “Approvazione del Documento unico di Programmazione (D.U.P.)” 2021-2023;
- Consiglio Comunale. n. 42 del 31.03.2021, avente oggetto “Bilancio di Previsione triennale 2021/2023” e relativi allegati;
- Giunta Comunale n. 68 del 20/04/2021 con cui è stato approvato il “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021-2023”;
- Giunta Comunale n. 210 del 26/10/2021, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG 2021/2023) documento integrato ai sensi del D.L. 174/2012 ;

**VISTA** la determina dirigenziale n. 3055 del 30/12/2021 avente ad oggetto “SERVIZIO PULIZIE LOCALI. INDIZIONE GARA TRAMITE S.U.A. PISTOIA PER IL PERIODO 01/03/2022-28/02/2025. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA” con la quale si dà incarico alla SUA di Pistoia all’espletamento della gara relativa al servizio di pulizia dei locali comunali sino al 28/02/2025;

**CONSIDERATO** che nelle more della procedura occorre effettuare una integrazione al costo orario in quanto le nuove tabelle ministeriali prevedono un importo orario minimo di € 16,80 e che pertanto i costi della manodopera non risultano compatibili con quanto stabilito dal capitolato;

**DATO ATTO** che occorre procedere alla revoca in autotutela della gara ai sensi dell’art. 21- quinquies della L. 241/90 in cui si prevedono tre presupposti che legittimano l’adozione del presente provvedimento : a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) per mutamento della situazione di fatto; c) per nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;

**CONSTATO** che l’esigenza di aggiornamento del costo orario di lavoro per il servizio di pulizia dei locali con le nuove tabelle ministeriali rientra nella casistica di una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;

**RITENUTO** necessario procedere all’annullamento delle seguenti prenotazioni:

##### **anno 2022**

- sul capitolo 105230 “Spesa per la pulizia degli uffici comunali” prenotazione n. 4698/2021 di € 34.962,30;
- sul capitolo 102325 “Spesa per la pulizia della biblioteca” prenotazione n. 4700/2021 di € 2.854,00;
- sul capitolo 102435 “Spese per la pulizia dei musei cittadini” prenotazione n.4702/2021 di € 6.686,50;

##### **anno 2023**

- sul capitolo 105230 “Spesa per la pulizia degli uffici comunali” prenotazione n. 4699/2021 di € 45.000,00;
- sul capitolo 102325 “Spesa per la pulizia della biblioteca” prenotazione n. 4701/2021 di € 3.672,00;
- sul capitolo 102435 “Spese per la pulizia dei musei cittadini” prenotazione n.4703/2021 di € 7.882,00;

**CONSTATATO** che il Decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 maggio 2022 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre 2021;

**DATO ATTO** che il Comune di Pescia non ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e che conseguentemente è consentito l’esercizio provvisorio ai sensi dell’art.163 del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000;

**VISTO** l’art. 163 del T.U.E.L. 267/2000 “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” e di questi:

- comma 1 “se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

- comma 5 “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**VISTO** il comma 5 dell'art.163 del D. Lg.vo 267/2000 secondo cui gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

**DATO ATTO** che la spesa oggetto del provvedimento non è suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto trattasi di spesa obbligatoria;

**CONSIDERATE** le conclusioni istruttorie formulate dalla dipendente Nerucci Paola e ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

**ACCERTATO** che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.183, comma 8, del TUEL;

**VISTI:**

- il Decreto del Sindaco n. 73 del 14/07/2020 con il quale è stato conferito l'incarico alla sottoscritta in qualità di responsabile di tutte le funzioni gestionali previste dall'art. 107 del TUEL D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Sindaco n. 69 del 06/08/2021 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente. Individuazione datori di lavoro e di responsabili del trattamento dei dati personali”;
- il Decreto del Commissario n. 5 del 11/02/2022, di conferimento alla sottoscritta per la durata dell'incarico di Commissario prefettizio con i poteri spettanti al Sindaco e alla Giunta Comunale, dell'incarico dirigenziale, con tutti i poteri ad esso connessi e spettanti in relazione al Servizio 1 "Gestione delle risorse e promozione", conferma del provvedimento prot. n.4527 del 03/02/2022.

**DATO ATTO INOLTRE** che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**VISTI:**

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;<σπανστψλε=εφοντ:7.0πτ>
- </σπανστψλε=εφοντ:7.0πτ>
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

**CONSIDERATO CHE** all'emanazione del presente atto non hanno partecipato soggetti in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di revocare la gara approvata con determina dirigenziale n. 3055 del 30/12/2021;
3. di dare atto che, assunto il provvedimento di revoca non si riscontrano effetti già prodotti in precedenza stante la non avvenuta procedura di impegno e vincolo delle somme prenotate;
4. Di procedere all'annullamento delle prenotazioni sotto indicate:

**anno 2022**

- sul capitolo 105230 “Spesa per la pulizia degli uffici comunali” prenotazione n. 4698/2021 di € 34.962,30;

- sul capitolo 102325 “Spesa per la pulizia della biblioteca” prenotazione n. 4700/2021 di € 2.854,00;
- sul capitolo 102435 “Spese per la pulizia dei musei cittadini” prenotazione n.4702/2021 di € 6.686,50;

**anno 2023**

- sul capitolo 105230 “Spesa per la pulizia degli uffici comunali” prenotazione n. 4699/2021 di € 45.000,00;
  - sul capitolo 102325 “Spesa per la pulizia della biblioteca” prenotazione n. 4701/2021 di € 3.672,00;
  - sul capitolo 102435 “Spese per la pulizia dei musei cittadini” prenotazione n.4703/2021 di € 7.882,00;
4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall’art. 147 bis, 1° comma, D. Lgs. 267/2000;
  5. Di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sull’Albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione trasparente del sito Internet dell’Ente, nel rispetto della vigente normativa in materia di pubblicità e di trasparenza-

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE  
BARBARA MENINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell’art. 3-bis del CAD.